



UNIONE EUROPEA
REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana

PRESIDENZA DELLA REGIONE
DIPARTIMENTO REGIONALE DELLA PROGRAMMAZIONE
Servizio VI "Cooperazione Territoriale Europea – Programma INTERREG V-A Italia Malta"
IL DIRIGENTE GENERALE

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana
- VISTO le Leggi Regionali 29.12.1962, n.28 e 10.04.1978, n.2;
- VISTO la Legge Regionale 15 maggio 2000 n. 10;
- VISTO la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19 recante "Norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione";
- VISTO il Decreto presidenziale 27 giugno 2019, n. 12 "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'articolo 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3. Modifica del decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n.6 e successive modifiche ed integrazioni";
- VISTA la legge regionale n. 9 del 12/05/2020, pubblicata sulla GURS n. 28 del 14/05/2020, "Legge di stabilità regionale 2020-2022";
- VISTA la legge regionale n. 10 del 12/05/2020 che approva il Bilancio della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2020 ed il bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022;
- VISTA la delibera della Giunta regionale n. 172 del 14/05/2020 che approva il Documento Tecnico di accompagnamento, il Bilancio finanziario gestionale ed il Piano degli indicatori;
- VISTO il D.P. Reg n. 2985 del 2 luglio 2020 con il quale è stato conferito al dott. Federico Amedeo Lasco l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento regionale della Programmazione, in esecuzione della Deliberazione della Giunta Regionale di Governo n. 279 del 25/06/2020;
- VISTO la L. 241/90 e ss.mm.ii e la Legge Regionale n. 10/1991;
- VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione, sul Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca, e disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione e sul

Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

- VISTO il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;
- VISTO il Regolamento UE n. 1299/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni specifiche per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale all'obiettivo di Cooperazione Territoriale Europea denominato Regolamento (CTE) volto a sostenere la cooperazione fra regioni limitrofe per promuovere lo sviluppo regionale integrato fra regioni confinanti aventi frontiere marittime e terrestri in due o più Stati membri o fra regioni confinanti in almeno uno Stato membro e un paese terzo sui confini esterni dell'Unione diversi da quelli interessati dai programmi nell'ambito degli strumenti di finanziamento esterno dell'Unione;
- VISTO il Regolamento (UE) N. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis»;
- VISTO Regolamento delegato (UE) N. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- VISTO Regolamento Delegato (UE) n. 481/2014 della Commissione del 4 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1299/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne le norme specifiche in materia di ammissibilità delle spese per i programmi di cooperazione- artt. 1-7;
- VISTO il Regolamento (UE) 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato poi modificato dal Regolamento (UE) 2017/1084 della Commissione del 14 giugno 2017;
- VISTO il Regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- VISTO il Regolamento 2020/460 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 30 marzo 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013 e (UE) n. 508/2014 per quanto riguarda misure specifiche volte a mobilitare gli investimenti nei sistemi sanitari degli Stati membri e in altri settori delle loro economie in risposta all'epidemia di COVID-19 (Iniziativa di investimento in risposta al coronavirus);
- VISTO il Regolamento (UE) 2020/558 del Parlamento Europeo e del consiglio del 23 aprile 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013 e (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda

misure specifiche volte a fornire flessibilità eccezionale nell'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei in risposta all'epidemia di COVID-19;

- VISTA la Delibera CIPE n. 10 del 28/1/2015 recante "definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014-2020 e relativo monitoraggio. Programmazione degli interventi complementari di cui all'articolo 1, comma 242, della legge n. 147/2013 previsti nell'accordo di partenariato 2014-2020";
- VISTO il DPR n. 22 del 5 febbraio 2018 - Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020, pubblicato nella G.U.R.I. n. 71 del 26 marzo 2018;
- VISTE le Deliberazioni della Giunta regionale n. 267 del 7/10/2014, n. 293 del 13/10/2014 e n. 281 del 18/11/2015 che rispettivamente approvano lo Schema di proposta del Programma di Cooperazione Italia Malta 2014-2020 e individuano quale Autorità di Gestione del Programma il Dipartimento Regionale della Programmazione della Regione Siciliana e adottano il Programma di Cooperazione Italia-Malta 2014-2020 per il periodo di programmazione 2014 - 2020;
- VISTA la Decisione della CE C(2015) 7046 del 12 ottobre 2015, che adotta il Programma di Cooperazione Italia-Malta 2014-2020 denominato dalla stessa "Programma di cooperazione INTERREG V-A Italia-Malta" per il periodo di programmazione 2014 - 2020 per il sostegno del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale nell'ambito dell'obiettivo "Cooperazione Territoriale Europea";
- VISTO il DDG n. 741/SVI DRP del 10/12/2019 che approva il documento "Le funzioni e le procedure in essere per l'Autorità di Gestione e l'Autorità di Certificazione" modificato a seguito della riorganizzazione amministrativa degli uffici dell'Autorità di Gestione per effetto del Decreto Presidenziale Reg. Sic 27 giugno 2019, n. 12 (G. U. R. S., Parte I, n. 33 del 17 Luglio 2019), precedentemente approvato con il DDG n. 381/SV DRP del 27 luglio 2018;
- VISTO il DDG n. 813/AVII DRP del 23/12/2019 che approva la pista di controllo riguardante gli Assi I, II, III, IV del programma di cooperazione INTERREG V-A Italia-Malta, precedentemente approvata con il DDG n. 346/A VII DRP dell'11/07/2018;
- VISTO il programma di cooperazione INTERREG V-A Italia-Malta ed in particolare l'articolazione degli Assi relativamente alle dotazioni finanziarie modificate ai sensi del Regolamento (UE) 2020/460 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 30 marzo 2020 e approvate dal Comitato di Sorveglianza con procedura scritta conclusa 3 settembre 2020, nota prot. n. 10247 e inviato alla Commissione Europea via SFC 2014;
- VISTO il DDG n. 529/SV DRP del 19/10/2018, registrato alla Corte dei Conti in data 21/11/2018, reg. 1 fg. 134, con il quale è stato approvato il contratto di sovvenzione del progetto MEDIWARN con contestuale impegno della somma € 1.550.157,00 sul capitolo 512421 "Contributi agli investimenti ad amministrazioni locali per l'attuazione del Programma di Cooperazione transfrontaliera Italia Malta 2014-2020 - INTERREG V-A" del Bilancio della Regione Siciliana - Cod. economico U.2.03.01.02.008 - C.U.P. E69F18000000005 in favore dell'Università di Catania, in qualità di Capofila, con sede a Catania, Piazza Università, 2 - P. Iva 02772010878;
- VISTA la circolare 1/2020 dell'Autorità di Gestione del programma INTERREG V-A Italia-Malta (nota prot. n. 5208 del 5/5/2020) con la quale è stata data la possibilità ai beneficiari dei progetti aventi una naturale vocazione ai temi della "qualità della vita e salute dei cittadini, finanziati nell'ambito dell'Avviso 1/2016, di proporre eventuali attività aggiuntive "COVID Oriented" per

l'attuazione di misure di contrasto, contenimento e adattamento all'epidemia COVID-19 da parte";

- VISTO il verbale della seduta del 30/07/2020 del Comitato Direttivo del programma INTERREG V-A Italia-Malta che approva, per il progetto MEDIWARN, la rimodulazione del piano finanziario, la proroga della data di chiusura del progetto e la proposta di attività aggiuntive "COVID Oriented";
- VISTO il DDG n. 447/S VI DRP del 6/8/2020 con cui sono state ratificate la data di chiusura del progetto MEDIWARN e la rimodulazione del piano finanziario (con un'economia di € 18.541,00 sul budget del capofila ed € 41.078,00 sul budget del PP4, per un totale di € 59.619,00), nelle more della sottoscrizione dell'addendum al contratto di sovvenzione del progetto;
- VISTA la procedura scritta conclusasi il 03/09/2020 (prot. 10247) con cui il Comitato di Sorveglianza del programma INTERREG V-A Italia-Malta approva l'attribuzione di risorse aggiuntive ai progetti che hanno proposto attività aggiuntive COVID Oriented;
- VISTO il D.R.A n. 698/AIII DRP del 5 novembre 2020 con cui sono state accertate in entrate le somme per la copertura delle azioni COVID Oriented proposte dai progetti finanziati nell'ambito dell'avviso 1/2016 del programma INTERREG V-A Italia-Malta;
- VISTO l'addendum al contratto di sovvenzione del progetto MEDIWARN, sottoscritto in data 22/12/2020 dal Dirigente Generale del Dipartimento regionale della Programmazione, in qualità di Autorità di Gestione del Programma INTERREG V-A Italia Malta, ed il rettore dell'Università di Catania, in qualità di capofila del progetto, con cui è stata prorogata la data di chiusura del progetto al 29/08/2021 ed è stato riformulato il budget con gli importi sotto riportati, comprensivi delle attività aggiuntive COVID Oriented:

Project Partner	Nome del partner	Stato Membro	Totale progetto (A= C+D+E)	Spesa Pubblica (B=C+D+E)	FESR (C)	Cofinanziamento nazionale (D)	Finanziamento aggiuntivo (E)
LP	Università degli Studi di Catania	IT	619.920	619.920	526.932	92.988	
PP 2	University of Malta	MT	482.437	482.437	410.071	72.366	
PP 3	Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico Vittorio Emanuele - Catania	IT	620.166	620.166	527.141	93.025	
TOTALE			1.722.523	1.722.523	1.464.144	258.379	

VISTA la richiesta di anticipazione del 50% per le azioni COVID Oriented, datata 15/12/2020, inviata dall'Università degli studi di Catania;

CONSIDERATO che le attività COVID Oriented del progetto MEDIWARN prevedono il seguente incremento del budget progettuale

Project Partner	Nome del partner	Totale attività Covid oriented	FESR	CN
LP	UNICT	18.541	15.760	2.781

Project Partner	Nome del partner	Totale attività Covid oriented	FESR	CN
PP 3	AOU Policlinico Vittorio Emanuele	141.078	119.917	21.162
TOTALE		159.619	135.677	23.943

CONSIDERATO che dall'impegno per il finanziamento delle azioni *COVID Oriented* del progetto MEDIWARN (€ 159.619,00) bisogna sottrarre l'economia (€ 59.619,00), derivante dalla rimodulazione ratificata dal DDG 447/2020 e così ripartita:

Project Partner	Nome del partner	Economia	Importo da impegnare
LP	UNICT	- 18.541	0,00
PP 3	AOU Policlinico Vittorio Emanuele	- 41.078	100.000,00

CONSIDERATO che il circuito finanziario del programma INTERREG V-A Italia-Malta prevede, per i progetti con capofila italiano, che al capofila venga trasferito l'ammontare della quota FESR assegnata a tutti i partner più la quota di Cofinanziamento pubblico nazionale, corrispondente al cofinanziamento nazionale assegnato ai partner italiani enti pubblici e organismi di diritto pubblico, e che pertanto per gli importi relativi alle azioni *COVID Oriented* del progetto MEDIWARN vada impegnato il totale del FESR ed il CN assegnato al capofila ed al PP3;

CONSIDERATO che il Manuale di Attuazione del programma, al paragrafo 9.2, prevede la possibilità di erogare un'anticipazione delle risorse pari al 50% del finanziamento e una successiva tranche di anticipazione, pari al 30% del budget (da liquidare ai partner che avranno speso e certificato l'intera somma precedentemente anticipata), mentre il restante 20% sarà erogato dopo la chiusura del progetto, come rimborso finale, e che pertanto l'importo da impegnare per le attività *COVID Oriented* del progetto MEDIWARN debba essere suddiviso nelle annualità 2020 e 2021;

RITENUTO di dovere procedere all'approvazione dell'addendum al contratto di sovvenzione del progetto MEDIWARN e di provvedere contestualmente all'impegno della somma di € **100.000,00**, sul capitolo **512421** ""Contributi agli investimenti ad amministrazioni locali per l'attuazione del Programma di Cooperazione transfrontaliera Italia Malta 2014-2020 - INTERREG V-A"" del Bilancio della Regione Siciliana - economico U.2.03.01.02.008 - C.U.P. E69F18000000005 in favore dell'Università di Catania, capofila del progetto, secondo il seguente cronoprogramma:

2020	2021
50.000,00	50.000,00

RITENUTO, inoltre, di liquidare contestualmente l'anticipo del 50%;

DECRETA

ART. 1 E' approvato l'addendum al contratto di sovvenzione del progetto MEDIWARN, sottoscritto in data 22/12/2020 dal Dirigente Generale del Dipartimento regionale della Programmazione, in qualità di Autorità di Gestione del Programma INTERREG V-A Italia Malta, e dal rettore dell'università di Catania, in qualità di capofila del progetto, con cui è stata prorogata al 29/08/2021 la data di chiusura del progetto ed è stato riformulato il budget comprensivo delle azioni *COVID Oriented*.

ART. 2 E' impegnata sul capitolo **512421** "*Contributi agli investimenti ad amministrazioni locali per l'attuazione del Programma di Cooperazione transfrontaliera Italia Malta 2014-2020 - INTERREG V-A*" del Bilancio della Regione Siciliana - codice economico U.2.03.01.02.008 - C.U.P. E69F18000000005 - la somma di **€ 100.000,00** in favore dell'Università di Catania, capofila del progetto, secondo il seguente cronoprogramma:

2020	2021
50.000,00	50.000,00

Il rappresentante legale dell'Università di Catania è responsabile delle somme allo stesso erogate, secondo la normativa vigente e in linea con quanto disposto dal contratto di sovvenzione.

ART. 3 E' disposta la liquidazione dell'importo di € 50.000,00 a valere sull'impegno di cui all'art. 2 del presente decreto - esercizio finanziario 2020, sul capitolo 512421 del bilancio della Regione Siciliana - "*Contributi agli investimenti ad amministrazioni locali per l'attuazione del Programma di cooperazione transfrontaliera Italia-Malta 2014-2020 - INTERREG V-A*" - Cod. economico U.2.03.01.02.08, in favore dell'Università degli studi di Catania, in qualità di Capofila del progetto MEDIWARN, per il pagamento dell'anticipazione del 50% dell'importo dovuto al PP3 "AOU Policlinico Vittorio Emanuele" per le azioni *COVID Oriented*.

La suddetta liquidazione sarà effettuata mediante girofondi sul conto di tesoreria dell'Università degli studi di Catania. L'Università degli studi di Catania, conformemente al par. 9.3 del manuale di attuazione del programma, trasferirà il più rapidamente possibile, entro 30 giorni lavorativi e senza alcuna trattenuta, l'importo complessivo del contributo dei fondi spettante al partner AOU Policlinico Vittorio Emanuele .

Il presente provvedimento sarà trasmesso alla Ragioneria Centrale per la Presidenza, le Autonomie Locali e la Funzione Pubblica per il prescritto visto e sarà pubblicato sul sito istituzionale della Regione Siciliana, nella parte di competenza del Dipartimento della Programmazione, esclusivamente in assolvimento degli obblighi di cui all'articolo 98 della legge regionale n. 9 del 07/05/2015.

Palermo, 23/12/2020

Il Dirigente dell'UCO Assi I II III IV
Maria Cristina Stimolo

Il Dirigente Generale
Federico Amedeo Lasco